

BASKET A2
UN EX SPECIALE

“



IL TECNICO DEI VENETI

«ABBIAMO DUE FILOSOFIE DIVERSE, LA EFFE E' LA SQUADRA PIU' FORTE DEL TORNEO. NOI CRESCIAMO I GIOVANI»

«Questa dovrebbe essere la finale»

Pillastrini «Fortitudo e Treviso avrebbero meritato di affrontarsi nella sfida che vale la serie A»

Massimo Selleri
Bologna

NONOSTANTE sia arrivata prima in classifica, già ai quarti Treviso incontra un avversario tosto come la Fortitudo, complice una formula da rivedere, soprattutto quando è notevole la differenza tecnica tra i due gironi della A2.

«Di sicuro non è stata una fortuna essere la squadra che ha fatto meglio nella qualificazione – spiega il coach trevigiano Stefano Pillastrini – sapevamo che arrivando secondi avremmo avuto un cammino più semplice nei playoff, ma per lo spirito del nostro gruppo sarebbe stato controproducente perdere per calcolo all'ultima di campionato. Da lunedì si affronteranno anche le due tifoserie più calorose e numerose: entrambe avrebbero meritato la finale». **Siete più motivati per andare in semifinale o per riscattare l'eliminazione dell'anno scorso?**

«Sicuramente per andare avanti. Siamo orgogliosi di quello che abbiamo fatto l'anno scorso, quando ancora una volta siamo arrivati primi in campionato e poi siamo

Nessuna rivincita

«Non ci interessa riscattare l'anno scorso, vogliamo solo andare avanti nei playoff»

arrivati in semifinale, e l'ambiente condivide questo orgoglio. Quest'anno vogliamo fare un passo in avanti anche se sappiamo che non sarà facile, affrontando una squadra che per tutto l'anno ha lavorato per arrivare pronta ai playoff». **La Fortitudo è la squadra più forte della serie A2?**

«Non ci sono dubbi. Ha mantenu-



TALENTO Leonardo Candi, nella foto sopra Stefano Pillastrini (Schicchi)

to la base della passata stagione e sul mercato si è rinforzata andando a prendere i giocatori migliori che poteva portare a Bologna. Noi abbiamo seguito una strada diversa, curando più il gruppo e cercando di andare a pescare nei settori giovanili, facendo un investimento maggiore sulla loro crescita».

Detta così, sembra che l'Aquila rappresenti il pensiero di Boniccioli e Treviso il suo.

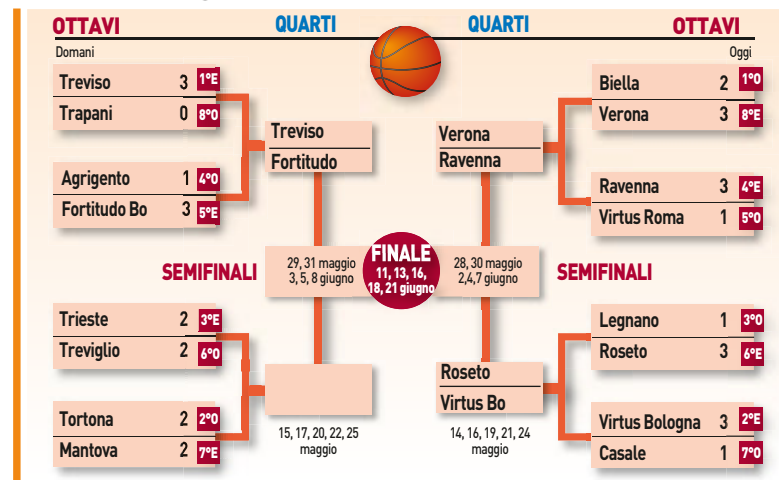
«Vero, io e Treviso ci siamo sposati: loro mi hanno scelto per il mio modo di lavorare e io sono rimasto colpito positivamente dal loro progetto. Abbiamo condiviso in-

sieme la strada che vorremmo portasse quest'anno alla promozione in serie A, sarebbe la mia quarta in carriera dalla A2 e più in generale la mia ottava».

Le manca la serie A?

«No, quello che mi manca è riportare una piazza storica come Treviso a quel campionato. A me piace lavorare con gruppi che si consolidano nel tempo e questo in serie A non è possibile, inoltre io sono più adatto a lavorare in un realtà che vuole vincere, anche se questo significa non allenare nella massima serie, piuttosto che lottare per salvarsi».

IL TABELLONE DI A2



Verso garauno

Mancinelli a riposo ma lunedì ci sarà

Bologna

MANCAVA solo Stefano Mancinelli nell'allenamento di ieri al PalaDozza: per il capitano un riposo precauzionale per un problema a un piede che non preoccupa. La Fortitudo inizia così a prepararsi alla serie con Treviso, dove dovrà almeno vincere una gara in trasferta. Nel frattempo da Agrigento arriva la notizia delle dimissioni del presidente Salvatore Moncada. Il massimo dirigente del club ha scoperto che i due giocatori americani avrebbero giocato contro l'Aquila pensando già al loro ritorno a casa, avendo entrambi le valigie pronte al ritorno in Sicilia.

Alla palestra Furla

Memorial Palumbi, festa per le famiglie

Bologna

QUESTO pomeriggio prende il via la terza edizione del memorial Renato Palumbi, torneo riservato ai ragazzi nati nel 2005 (categoria esordienti) e dedicato allo storico dirigente della Fortitudo scomparso nel 2014. Partecipano alla manifestazione 6 formazioni bolognesi, con le famiglie dei ragazzi che ospiteranno squadre da tutta Italia. Organizzata dalla Sg Fortitudo, le finali si disputeranno domenica. Iscritte SG Fortitudo, Bsl S. Lazzaro, Basket Village Granarolo, Pol. Masi, Pallavicini, Milano, Siena, Roma, Padova, Trapani e Fonte Roma.

Basket A2 donne Nannucci e Cadoni non bastano, alle lombarde garadue di semifinale. Sabato al PalaCarisbo è decisiva

Una Crema indigesta per il Progresso: si va alla bella

Tec-Mar Crema

60

Progresso Bologna

49

TEC-MAR CREMA: Visigalli ne, Zagni 8, Capoferri 5, Degli Agosti ne, Veinberga 11, Caccialanza 24, Parmesani 1, G. Cerri ne, Rossi ne, Maiocchi ne, Rizzi 7, Picotti 4. All. Visconti.

PROGRESSO MATTEIPLAST BOLOGNA: Franceschelli 3, D'Alie 8, Cordisco, Occhipinti ne, Tassinari 10, Dall'Aglio 2, Tava 9, Mini ne, Meroni 7, Cadoni 2, Poletti ne, Nannucci 8. All. Roveri.

Arbitri: Giovannetti e Lanciotti.

Note: parziali 24-11, 39-23, 49-30.

■ Crema (Cremona)

SI VA ALLA BELLA. Privo di Mini, a referto solo per onor di firma, il Progresso cade pesantemente a Crema, in gara 2 della semifinale playoff.

Le lombarde riequilibrano infatti la se-



rie sull'1-1, rimandando il discorso qualificazione alla finale alla decisiva garatue in programma sabato alle 21 al PalaCarisbo.

INIZIO subito in salita per Dall'Aglio e compagne con Veinberga e Caccialanza (la migliore in campo) inarrestabili. Le ragazze di Roveri finiscono subito a -11,

sul 17-6 e arrivano a toccare il -13 al 10'. La tripla di Nannucci e i canestri di Dall'Aglio e Cadoni (nella foto Schicchi) per il 7-0 di parziale sembra riapre i giochi, ma al 19' Bologna sprofonda di nuovo a -17 sul 37-20. Dopo l'intervallo Crema tocca anche il +24, al 23', sul 47-23.

Le bolognesi ci provano, ma non riescono proprio a trovare la via del canestro. Partita chiusa così con largo anticipo e Bologna che nel finale riesce ad accorciare la forbice del distacco e rendere meno pesante il passivo finale, ma la sostanza non cambia. Sabato si deciderà chi passa il turno.

Le altre gare: Castelnuovo Scivina - Ferrara 59-47 (serie 1-1), Costa Masnaga - Vicenza 65-54 (1-1); oggi: Marghera - Geas Sesto San Giovanni (0-1).

Filippo Mazzoni

Atletica leggera Campionati regionali Sef Virtus, pieno d'oro con Natali, Gianantoni, Piccolo e Ragazzi

Modena

PARTE con il piede giusto la stagione all'aperto dell'atletica con la Sef Virtus Emilside che, nella prima prova regionale del campionato di società assoluto su pista, conquista cinque successi. Doppietta per Marco Gianantoni nei 100 (10.69 davanti al compagno Diego Aldo Pettorossi, 10.75) e nei 200 (21.76). I due trascinando i compagni Pedrelli e Xilo alla conquista dell'argento nella 4x100 (41.36).

Successo per Davide Piccolo nei 400 ostacoli (52.17) al terzo posto Giovanni Matrippolito (55.45). Arrivano poi le vittorie di Daniele Ragazzi nel lungo (6,92 metri) e Gabriele Natali nel peso (15,22 metri al primo lancio). Da aggiungere al bottino l'argento di Simon Ngumeya nel triplo (14,69 metri) e il bronzo nella 4x400 (Xilo-Matrippolito-Balletti-Piccolo) con il tempo di 3.17.63. Da segnalare anche i quarti posti conquistati da Marco Sarti nel disco (37,25) e dalla squadra B della 4x100 (Menna-Zucchini-Marchesi-Bignami).